

SCHEDE PROGETTUALE - ADP 2022

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILO PROPONENTE

Ente **Circolo Culturale ARCI 2 giugno 1946 APS**

Codice Fiscale 93040270295 con sede legale in via **Mafalda di Savoia n. 25**

CAP 45100 Comune **Rovigo** Pr. RO Telefono **3756141815 042525566**

E-mail Ente **circolo2giugno46@gmail.com**

PEC Ente **circolo2giugno1946@pec.it**

sito internet **www.bluetu.it**

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: (Cognome e nome) **GIANCARLO LOVISARI**

Cellulare: **3756141815**

E-mail: **glovisari@gmail.com**

PEC: **glovisari@pec.it**

1) TITOLO

CI.CI.CO.CO. - Cittadinanza, Civismo, Condivisione, Comunicazione

2) DURATA (*i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi inderogabilmente entro il 31.8.2024*)

10 mesi

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

- Analisi del contesto:

L'ambito territoriale caratterizzato dalla provincia di Rovigo (e dal Comune di Boara Pisani, in provincia di Padova, ai fini del Piano di Zona) si qualifica come insieme di Comuni dalle dimensioni medio-piccole per un'estensione totale di 1836 km quadrati, con centri urbani mai superiori ai 50000 abitanti ad eccezione del capoluogo rovigino. A questo si accompagna l'eloquente dato della densità abitativa: 125,97 abitanti per km quadrato costituiscono un dato non proprio elevato. Tali numeri dialogano con quelli forniti dal Piano di Zona Straordinario-2021 dell'Azienda ULSS 5 Polesana: i 63134 cittadini con 65 anni compiuti corrispondono al 27,30% del totale della popolazione, contribuendo all'incremento percentuale dell'Indice di vecchiaia per la provincia di Rovigo, salito di circa 6 punti percentuali in tre anni (256,8% nel 2021), comparato al 189,0% della Regione Veneto. A più di tre anni dal diffondersi dell'epidemia di covid19, nella generalizzata crisi sociale ed economica che impatta sulla stabilità emotiva e sociale, i dati espressi poco sopra rendono particolarmente comprensibili elementi come il calo demografico generale e il conseguente migrare delle fasce giovani di popolazione verso i centri urbani più grandi per motivi di studio e lavoro,

accompagnato dalla messa in secondo piano di modalità aggregative di forte valore culturale e civile. Per fasce di età così distanti, appaiono da un lato opportuni gli interventi per contrastare l'isolamento delle persone anziane, facilitandone il rapporto con i sistemi di comunicazione innovativi, aumentando la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione che contribuiscono al miglioramento del benessere psico-fisico della persona. Dall'altro sembra necessario aprire maggiormente il campo della partecipazione attiva alla vita cittadina dei giovani, in senso latissimo.

- **Rilevazione dei bisogni:**

Il monitoraggio inerente criticità e necessità ha potuto svilupparsi grazie alla rete di associazioni ed enti attivi sul territorio che fanno parte del progetto ma anche con altri coinvolti in altri precedenti. È questa una modalità operativa che verrà mantenuta anche nella fase più attuativa e che sarà ampliata via via con l'apporto di istituzioni ed enti, da un lato per alimentare l'operatività di rete informativa e di socialità, dall'altro per giungere all'incremento del pubblico di riferimento, alla possibilità di una fase successiva al termine del progetto e dunque a una maggiore efficacia in termini di risultati. La zona di impatto è stata individuata - per le fasce di età più giovani - nell'approfondimento in ambiente quotidiano scolastico di tematiche stimolanti per la creazione di comunità informali come gruppi teatrali, musicali e più generalmente culturali, nonché di forme esemplificative della cultura solidale e di pace, sui temi della legalità e della cittadinanza. Per quanto riguarda la terza età, sono state rilevate necessità più contemporanee come l'avvicinamento alla conoscenza non univoca dello smartphone, ma anche esigenze maggiormente fondanti come la consapevolezza sui corretti stili di vita (alimentazione, attività fisica, prevenzione) e lo stimolo all'aggregazione sociale nei contesti di ricreazione, eventi socio-culturali e di semplice svago.

- **Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:**

Il punto 8A in seguito individuerà gli obiettivi generali prescelti e le inerenti aree prioritarie selezionate, che si compongono di Obiettivo Generale "4" (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti) e Obiettivo Generale "11" (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili). Il punto 8C individuerà invece le linee di attività di interesse generale più aderenti a Obiettivi e Aree Prioritarie. La struttura di iniziative che verrà messa in campo dalla rete di progetto appare indirizzata prioritariamente alla promozione sostenibile del territorio, a quella dei diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza, al civismo ed alla valorizzazione delle diversità culturali, nonché al contrasto alle solitudini involontarie - specie nella popolazione anziana - attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato. Per tenere insieme iniziative indirizzate a fasce d'età differenti, risulterà strumento prezioso una piattaforma digitale quale strumento di appoggio rilevante, in grado di elevare la qualità della comunicazione del progetto, interna ed esterna. Nelle finalità statutarie dei soggetti coinvolti nel progetto sono previste azioni esplicitamente collegate all'obiettivo generale ricercato e alle sue aree prioritarie, con particolare riguardo agli aspetti culturali e sociali da un lato, ma anche agli eventi maggiormente indirizzati alle fasce di età più giovani, nell'approfondimento di temi universali vocati alla sostenibilità ambientale, sociale ed all'inclusività. Il quadro delle iniziative promuoverà un'operatività orientata alla creazione di una cittadinanza consapevole, che possa dedicarsi alla crescita del rapporto intergenerazionale attraverso lo scambio reciproco di conoscenza. In questo senso, il rafforzamento del civismo avrà luogo attraverso attività proposte in campo artistico e musicale che valorizzerà il territorio ed in particolare beni comuni e confiscati alla criminalità, educando ai temi della tutela della pace e della legalità. Ecco dunque esplicitati i fattori che individuano

non solo il titolo del progetto Ci.Ci.Co.Co. – Civismo, Cittadinanza, Condivisione, Comunicazione, ma anche le sue caratteristiche sintetiche.

- Contestualizzare le attività prioritarie:

Al titolo, quindi, è possibile ricondurre le attività che si intendono realizzare: prioritario sarà sensibilizzare i giovani, in particolare studenti, all'importanza della partecipazione e al concetto di cittadinanza attiva, grazie alla diffusione non solo di iniziative a loro dedicate, ma anche di appuntamenti intergenerazionali che coinvolgono le fasce di cittadini più anziani. Ecco allora che il luogo di partenza saranno proprio le scuole (dalle primarie alle superiori): il progetto vuole infatti contribuire alla diffusione di una educazione di qualità e aperta a tutti, partendo dai valori fondamentali della Costituzione, la cultura della legalità e l'importanza dei diritti umani. Per fare questo, il coinvolgimento di associazioni già attive sul territorio, sarà un requisito prioritario. Nell'idea di coinvolgere e aprire alla partecipazione non solo degli studenti ma di tutti i cittadini, grazie alla piattaforma digitale di comunicazione multimediale già realizzata in collaborazione con ARCI Rovigo APS, verrà realizzato un audiolibro, "Pillole di Costituzione", fruibile online gratuitamente e in modo permanente insieme ad un videolibro già realizzato. La strutturazione di laboratori multimediali per fasce di età molto eterogenee permetterà poi di sperimentare l'utilizzo e la creazione di contenuti per piattaforme digitali, oltre a rappresentare occasioni ricreative e di socialità, in un'ottica solidaristica e intergenerazionale. La condivisione e lo scambio saranno dunque tasselli fondamentali, ma non solo: la realizzazione di programmi e podcast promuoveranno occasioni continue e costanti di informazione. A fare da cornice, una serie di iniziative sarà dedicata alla valorizzazione (architettonica, culturale, storica ed enogastronomica) del territorio, anche attraverso la promozione di escursioni pedonali e ciclabili, con interconnessione ferroviaria ed idroviaria, per rendere gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri, valorizzati, conosciuti e sostenibili.

- Fasi di attuazione del progetto:

1. Start up e lancio progetto
2. Attività ricreativa e di svago, di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, di educazione e prevenzione della salute, di formazione degli anziani all'uso delle nuove tecnologie
3. Attività di educazione alla cittadinanza, alla cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti e della solidarietà
4. Attività di produzione di contenuti multimediali e di comunicazione
5. Promozione, divulgazione e pubblicizzazione
6. Amministrazione e monitoraggio/valutazione (attraverso apposito Comitato di direzione).

- Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:

Badia Polesine, Giacciano con Baruchella, Trecenta, Bagnolo di Po, Castelguglielmo, Canda. Lendinara, San Bellino, Fratta Polesine, Villamarzana, Costa di Rovigo, Lusina e Villanova del Ghebbo, Polesella, Frassinelle, Pincara, Stienta, Canaro, Fiesso, Rovigo, Arquà, Bosaro, Guarda Veneta, Crespino, Pontecchio Polesine, Adria, Villadose, Ceregnano, Gavello, Villanova Marchesana, Bergantino, Melara, Ficarolo, Loreo, S.Martino di Venezze, Trecenta, Porto Tolle.

4) REQUISITI SOGGETTIVI

Dettagliare/Documentare:

- **l'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:**

Il Circolo culturale ARCI “2 giugno 1946” APS è costituito il 10 marzo 2019 come nuovo soggetto operativo in Provincia di Rovigo nel campo culturale. In soli 4 anni di vita, il Circolo è divenuto centro di vita associativa e di cittadinanza attiva apartitica e aconfessionale, curando azioni di organizzazione e gestione di iniziative culturali, corsi, concerti, produzione di contenuti transmediali e la gestione di una piattaforma digitale di comunicazione multimediale. In questo contesto viene avviata da subito una nuova esperienza di web magazine e di web radio di comunità al servizio del mondo associativo polesano. Il Circolo “2 Giugno 1946” ha anche già sviluppato esperienza in progetti afferenti all'ambito di quelli proposti nel qui presente bando, in partnership con associazioni, Enti e istituzioni del territorio che sostengono anche questo progetto. In dettaglio, il Circolo ha recentemente gestito - con il progettista della qui presente proposta - un progetto finanziato da Fondazione Cariparo nel bando Cultura Onlife dal titolo “Tradunt” (Territorio, Risorse ed Ambiente Disponibili con l'Uso delle Nuove Tecnologie), volto a valorizzare ed implementare le iniziative e i servizi di una rete di Associazioni ed Enti operanti nel territorio Polesano, verso la salvaguardia del patrimonio storico, archeologico, artistico e ambientale, per una modalità di visitazione e fruizione lenta, facilitata da contenuti fotografici e audiovisivi e da percorsi di visitazione presenti su una piattaforma multimediale accessibile tramite QR code, che comprende anche le interconnessioni tra i diversi mezzi di trasporto (bici, treno, motonavi, strade e parcheggi scambiatori). Il Circolo, attraverso i suoi volontari, ha operato durante il lungo periodo pandemico in locale e da remoto, consentendo la prosecuzione della gestione della piattaforma multimediale Bluetu, utilissimo strumento operativo per mantenere il contatto durante i periodi di lockdown. Diversi inoltre i momenti di dibattito culturale proposti dal Circolo, in particolare attraverso un ciclo di conferenze intitolato “Globalizzazione, democrazia, comunicazione” in collaborazione con ARCI nazionale nell'ambito dell'iniziativa Università di Strada, con la partecipazione di docenti di varie Facoltà ed Università. L'attività ordinaria nel 2022 ha previsto diverse iniziative pubbliche (conferenze, concerti) culminate nella Festa della Repubblica e delle Associazioni del 2 giugno 2022. Da novembre a dicembre il Circolo ha proposto un nuovo ciclo di conferenze dal titolo “Aperture” col supporto di Fondazione Rovigo Cultura e Fondazione Cariparo in alcune delle più prestigiose sale della città di Rovigo, con relatori di levatura nazionale sui temi della biodiversità, geopolitica, transizione ecologica, lavoro, carcere e democrazia, in collaborazione con l'Università di Ferrara e una decina di altre associazioni. I volontari del Circolo sono stati e sono impegnati in diversi progetti ai quali il Circolo ha partecipato come partner, come ideatore e gestore della piattaforma multimediale Bluetu, sia nell'ambito dell'invecchiamento attivo degli anziani che in quello delle problematiche giovanili, proponendo tale strumento come base per iniziative di coesione sociale (Progetto ABC – Armonia, Benessere, Condivisione, con capofila ARCI Rovigo APS). Il Circolo ha aperto in questi anni l'utilizzo della piattaforma a numerose Associazioni presenti nel territorio, che la utilizzano per migliorare la propria capacità di informazione e comunicazione. In particolare sono state coinvolte associazioni come l'Università Popolare Polesana, Associazione Parkinson Rovigo OdV, Smile Africa, Amici di Elena, Istituto Polesano per la Storia della resistenza e dell'Età Contemporanea, ANPI e Viva la Costituzione. Recentemente, il progetto “La cultura è la cura”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha consentito al Circolo, in qualità di partner con ARCI Rovigo APS, la

realizzazione di laboratori con gli studenti del Liceo Scientifico “P. Paleocapa” di Rovigo e la realizzazione del format Paleoradio.

- l’inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):

Le attività previste dal progetto si pongono in diretta connessione con le azioni e gli obiettivi delineati da varie aree del Piano di Zona straordinario di AULSS 5 Polesana, ed in particolare:

3.1.9 Tavolo Persone anziane Obiettivo 7: Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l’implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell’anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo);

3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Obiettivo 7: Promozione del benessere e della partecipazione giovanile - Promozione e attuazione delle progettualità legate ai Piani di Intervento in materia di Politiche Giovanili (DGR n. 1392 del 29/08/2017) rivolte a giovani da 11 a 29 anni ed articolate nelle aree di intervento: scambio generazionale; prevenzione disagio giovanile; laboratori di creatività;

3.1.11 Tavolo Dipendenze Obiettivo 1: Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi; Obiettivo 11: Promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile.

In materia di obiettivi, la presente proposta ne estende e diversifica sensibilmente l’ampiezza, proponendo itinerari inerenti e aperti a sviluppi ex-post.

- le motivazioni relative alla richiesta di “consolidamento” nel caso di azioni progettuali a sistema già finanziate:

Questo progetto rappresenta una specifica proposta di intervento, con molte caratteristiche di novità rispetto ad altre precedenti, in termini di obiettivi, azioni, partnership e contenuti. Solo in una minima parte ricorda analoghe iniziative previste nel progetto ABC - Armonia, Benessere e Condivisione, coinvolgendo però destinatari diversi o, nel caso minimo di destinatari uguali, proponendo attività nuove ed innovative rispetto a quelle finanziate e realizzate nell’ambito del precedente progetto indicato. Non riteniamo quindi in alcun modo che si tratti di mera riproposizione dei azioni ed attività sistematiche, ma casomai, nei pochi casi di analogia, di un ampliamento e consolidamento delle precedenti esperienze, in grado di rafforzarne i positivi esiti e di irrobustire la rete di iniziative e di socialità già creata.

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Codice	Tipologia e Numero	Numero complessivo
1 Famiglia e minori	Studenti delle scuole superiori e secondaria di primo grado, NEET	1104
2 Disabili		
3 Dipendenze		
4 Anziani (65 anni e più)	Utenti dei servizi di aggregazione e non (in maggioranza soci delle Associazioni)	916

5 Immigrati e nomadi		
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora		
7 Multiutenza	Cittadini ed iscritti alle associazioni, ascoltatori radiofonici	3390 (3000 come target attività di comunicazione)
Totale		5410

6) PERSONE RETRIBUITE: *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche* (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: 28	1 A	collaboratore	1	1000
	2 B	collaboratori	10, non continuativo	1500
	2 C	collaboratori	10, non continuativo	3900
	3 D	collaboratori	8, non continuativo	3000
	18 D	collaboratori	10, non continuativo	2200
	1 D	collaboratori	5, non continuativo	2000
	1 D	collaboratori	5, non continuativo	1000

7) VOLONTARI (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta ¹	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: 26	2 D	Circolo ARCI 2 Giugno 1946 APS	
	10 D	Università Popolare Polesana (UPP) APS	
	1 D	Centro di documentazione Polesano (CDP) Onlus	
	10 D	FIAB - Amici della Bici di Rovigo APS	500
	2 D	Slow Food Rovigo APS	
	1 D	Circolo ARCI Primacorda APS	

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

<p>A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)</p>	<p>Obiettivo Generale “4” Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;</p> <p>d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.</p> <p>Obiettivo Generale “11” Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;</p> <p>k) sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile.</p>
<p>B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)</p>	<p>Individuare la priorità emergente a livello locale (per gli obiettivi n. 2 e n. 3 descrivere le azioni integrative o a rinforzo delle attività della rete di riferimento, da declinarsi nel punto D) della presente scheda)</p> <p>4. Azioni di contrasto al ritiro/isolamento sociale ed ambientale dei giovani e degli adolescenti, anche favorendo la collaborazione con le istituzioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e sportivo come delle reti locali di supporto attive in ambito socio-educativo.</p> <p>5. Azioni di supporto alle famiglie fragili, alle persone vulnerabili e sole con interventi inter-generazionali e inter-culturali, che promuovano l'inclusione attiva e capacitante delle persone anche valorizzando la silver-economy, le alleanze fra/delle reti e l'impiego del tempo libero dei singoli a favore della Comunità e dell'inclusione sociale.</p>
<p>C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del</p>	<p>Delinare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale.</p>

D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.						
D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali (inserire)	Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 4)	N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta ²¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)	% costo Azione/Costo progetto
Obiettivo specifico n. trasversale Azione n. 1 Start up e lancio del progetto	cod. 7 n. 3000	—	2 B 2 D	Intero territorio interessato dal progetto	Attività che contribuisce al raggiungimento di tutti i risultati progettuali	970	2,44%
Obiettivo specifico n. 5 Azione n. 2 Attività ricreativa e di svago, di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, di educazione e prevenzione della salute, di formazione degli anziani all'uso delle nuove tecnologie	cod 4 n. 898 cod 7 n. 390	24 D	2 C 21 D	Polesella, Frassinelle, Pincara, Stienta, Canaro, Badia Polesine, Giacciano con Baruchella, Trecenta, Bagnolo di Po, Castelguglielmo, Canda, Lendinara, San Bellino, Fratta Polesine, Villamarzana, Costa di Rovigo, Lusia e Villanova del Ghebbo, Fiesso U., Rovigo, Arquà, Bosaro, Guarda	- Eventi cicloturistici extraurbani alla scoperta del territorio FIAB (4 eventi, 25 partecipanti per evento, totale 100 partecipanti) - Iniziative culturali e ricreative di valorizzazione del territorio, anche in occasione degli eventi cicloturistici Slow Food (5 eventi, 30 persone per evento, totale 150 persone)	17730	44,55%

²¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

				<p>Veneta, Crespino, Pontecchio Polesine, Adria, Villadose, Ceregnano, Gavello, Villanova Marchesana, Bergantino, Melara, Ficarolo, Loreo, S.Martino di Venezze, Trecenta, Porto Tolle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri attività culturali, ricreative e ludiche UPP (3 incontri per sede, 10 sedi, 20 partecipanti per incontro, totale 600 partecipanti) - Festa della cittadinanza e della condivisione UPP (anche tutti i partners, 300 partecipanti) - Corso formazione digitale anziani UPP (5 lezioni per ogni sede, 4 edizioni, 12 partecipanti per edizione, totale 48 partecipanti) - Conferenze culturali Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (5 conferenze, 30 partecipanti per conferenza, totale 150 partecipanti) - Corso e rubrica radiofonica di storia della musica contemporanea (rock ecc.) Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (1 corso, 20 partecipanti), utenti on line da calcolare 		
--	--	--	--	---	--	--	--

<p>Obiettivo specifico n. 4 Azione n. 3 Attività di educazione alla cittadinanza, alla cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti e della solidarietà</p>	<p>cod. 1 n. 1080</p>	<p>4 D</p>	<p>2 C 4 D</p>	<p>Badia Polesine, Rovigo ed Adria (sedi Istituti Istruzione Superiore e scuole medie) Potenzialmente tutti i Comuni del Polesine per scuole primarie partecipanti al progetto Suggerimenti di tramonto</p>	<p>- Percorsi scolastici di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della solidarietà, dei diritti umani Circolo ARCI 2 Giugno 1946, CDP, Slow Food Rovigo (3 corsi, uno per sede scolastica, 100 partecipanti per corso, totale 300 partecipanti) cura e pubblicazione di un audiolibro (Pillole di Costituzione) per gli studenti - Eventi musicali sui diritti umani Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (3 eventi, uno per sede scolastica, 200 partecipanti per evento, totale 600 partecipanti) - Conferenze di educazione alla legalità e contro le mafie, alla cittadinanza, cultura della pace, della solidarietà, dei diritti umani CDP presso sede confiscata (1</p>	<p>13350</p>	<p>33,54%</p>
--	---------------------------	------------	--------------------	---	--	--------------	---------------

					<p>conferenza, 30 partecipanti)</p> <p>- Laboratorio di ascolto di suoni e ritmi e di scoperta del paesaggio sonoro Circolo ARCI Primacorda (percussioni varie) per studenti della scuola secondaria di primo grado (2 edizioni, 10 partecipanti per edizione, totale 20 partecipanti)</p> <p>- Concorso di poesia Suggestioni di tramonto - Bimbi in poesia, per alunni scuole primarie Circolo ARCI 2 giugno 1946 (50 partecipanti)</p>		
<p>Obiettivo specifico n. 4 e 5</p> <p>Azione n. 4 Attività di produzione di contenuti multimediali e di comunicazione</p>	<p>cod 1 n. 24</p> <p>cod 4 n. 18</p>	—	3 D	Rovigo	<p>- Laboratori di produzione di contenuti multimediali da distribuire in rete, in particolare attraverso la piattaforma digitale</p>	2050	5,15%

					<p>multimediale Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (18 anziani partecipanti)</p> <p>- Laboratori di produzione di contenuti multimediali da distribuire in rete, in particolare attraverso la piattaforma digitale multimediale Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (24 studenti partecipanti)</p>		
<p>Obiettivo specifico n. trasversale Azione n. 5 Promozione, divulgazione e pubblicizzazione</p>	<p>cod. 7 n. 5000</p>	—	<p>2 B 3 D</p>	<p>Intero territorio interessato dal progetto</p>	<p>Attività che contribuisce al raggiungimento di tutti i risultati progettuali</p>	<p>2900</p>	<p>7,29%</p>
<p>Obiettivo specifico n. trasversale Azione n. 6 Amministrazione e monitoraggio/valutazione (attraverso apposito Comitato di direzione)</p>	—	—	<p>2 C</p>	<p>Intero territorio interessato dal progetto</p>	<p>Attività che contribuisce al raggiungimento di tutti i risultati progettuali, anche attraverso la Costituzione di un comitato direttivo a cui partecipano i responsabili dei partners, con riunioni periodiche</p>	<p>2800</p>	<p>7,04%</p>

9) PARTNER

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato. I progetti presentati in partenariato dal soggetto capofila richiedono ulteriori n. 3 partner.

Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS	- Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale) - Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato
Circolo Culturale ARCI "2 giugno 1946" APS capofila	Codice Fiscale 93040270295	1. Start up e lancio progetto 2. Attività ricreativa e di svago, di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, di educazione e prevenzione della salute, di formazione degli anziani all'uso delle nuove tecnologie	- Definizione squadra di lavoro e coordinamento, stesura contenuti materiale promozionale, conferenza stampa con partners e collaboratori - Festa della cittadinanza e della condivisione UPP (con tutti i partners, 300 partecipanti) - Conferenze culturali Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (5 conferenze, 30 partecipanti per conferenza, totale 150 partecipanti) - Corso e rubrica radiofonica di storia della musica contemporanea (rock ecc.) Circolo 2 Giugno 1946 (1 corso,	4956	18644

		<p>3. Attività di educazione alla cittadinanza, alla cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti e della solidarietà</p>	<p>20 partecipanti), utenti on line da calcolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento attività dei partners - Percorsi scolastici di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della solidarietà, dei diritti umani Circolo ARCI 2 Giugno 1946, CDP, Slow Food Rovigo (3 corsi, uno per sede scolastica, 100 partecipanti per corso, totale 300 partecipanti;) cura e pubblicazione di un audiolibro (Pillole di Costituzione) per gli studenti - Eventi musicali sui diritti umani Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (3 eventi, uno per sede scolastica, 200 partecipanti per evento, totale 600 partecipanti) - Concorso di poesia Suggestioni di tramonto - Bimbi in poesia, per alunni scuole primarie Circolo ARCI 2 giugno 1946 (50 partecipanti) - Coordinamento attività dei partners 		
		<p>4. Attività di produzione di contenuti multimediali e di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di produzione di contenuti multimediali da 		

			<p>distribuire in rete, in particolare attraverso la piattaforma digitale multimediale Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (18 anziani partecipanti)</p> <p>- Laboratori di produzione di contenuti multimediali da distribuire in rete, in particolare attraverso la piattaforma digitale multimediale Circolo ARCI 2 Giugno 1946 (24 studenti partecipanti)</p>		
		5. Promozione, divulgazione e pubblicizzazione	<p>Studio piano di comunicazione, promozione a livello locale e interprovinciale; predisposizione strategia integrata on line e off line; diffusione obiettivi e risultati tramite la piattaforma digitale e altri media; condivisione contenuti su siti, newsletter e social network dei soggetti partners</p>		
		6. Amministrazione e monitoraggio/valutazione (attraverso apposito Comitato di direzione).	<p>Adempimenti burocratici ed amministrativi; rendicontazione; predisposizione strumenti e realizzazione attività di monitoraggio di avanzamento del progetto. Costituzione e gestione</p>		

			di un comitato direttivo a cui partecipano i responsabili dei partners, con riunioni periodiche.		
Università Popolare Polesana (UPP) APS	Codice Fiscale 93003960296	2. Attività ricreativa e di svago, di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, di educazione e prevenzione della salute, di formazione degli anziani all'uso delle nuove tecnologie	- Incontri attività culturali, ricreative e ludiche UPP (3 incontri per sede, 10 sedi, 20 partecipanti per incontro, totale 600 partecipanti) - Festa della cittadinanza e della condivisione UPP (con tutti i partners, 300 partecipanti) - Corso formazione digitale anziani UPP (5 lezioni per ogni sede, 4 edizioni, 12 partecipanti per edizione, totale 48 partecipanti) Modalità: supporto all'ideazione, contatti con i destinatari e i Comuni coinvolti	1800	4200
Centro di documentazione Polesano (CDP) Onlus	Codice Fiscale 01134350295 RO 0149	3. Attività di educazione alla cittadinanza, alla cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti e della solidarietà	- Festa della cittadinanza e della condivisione UPP (con tutti i partners, 300 partecipanti) - Percorsi scolastici di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della solidarietà, dei diritti umani Circolo ARCI 2 Giugno 1946, CDP, Slow Food Rovigo (3 corsi, uno per sede scolastica, 100	200	1200

			<p>partecipanti per corso, totale 300 partecipanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenze di educazione alla legalità e contro le mafie, alla cittadinanza, cultura della pace, della solidarietà, dei diritti umani CDP presso sede confiscata (1 conferenza, 30 partecipanti) <p>Modalità: supporto all'ideazione, collaborazione con Istituti scolastici</p>		
FIAB - Amici della Bici di Rovigo APS	Codice Fiscale 93025340295	2. Attività ricreativa e di svago, di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, di educazione e prevenzione della salute, di formazione degli anziani all'uso delle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Festa della cittadinanza e della condivisione UPP (con tutti i partners, 300 partecipanti) - Eventi cicloturistici extraurbani alla scoperta del territorio FIAB (4 eventi, 25 partecipanti per evento, totale 100 partecipanti) <p>Modalità: supporto all'ideazione, contatti con i destinatari</p>	1000	2000
Slow Food Rovigo APS	Codice Fiscale 90015070296	2. Attività ricreativa e di svago, di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, di educazione e prevenzione della salute, di formazione degli anziani all'uso delle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Festa della cittadinanza e della condivisione UPP (con tutti i partners, 300 partecipanti) - Iniziative culturali e ricreative di valorizzazione del territorio anche in occasione degli eventi cicloturistici Slow Food (5 eventi, 30 persone per evento, totale 150 persone) 	400	3000

		3. Attività di educazione alla cittadinanza, alla cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti e della solidarietà	<p>Modalità: supporto all'ideazione, contatti con i destinatari</p> <p>- Percorsi scolastici di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della solidarietà, dei diritti umani Circolo ARCI 2 Giugno 1946, CDP, Slow Food Rovigo (3 corsi, uno per sede scolastica, 100 partecipanti per corso, totale 300 partecipanti)</p> <p>Modalità: supporto all'ideazione, collaborazione con Istituti scolastici</p>		
Circolo ARCI Primacorda APS	Codice Fiscale 93037440299	3. Attività di educazione alla cittadinanza, alla cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti e della solidarietà	<p>- Laboratorio di ascolto di suoni e ritmi e di scoperta del paesaggio sonoro Circolo ARCI Primacorda (percussioni varie) per studenti della scuola secondaria di primo grado (2 edizioni, 10 partecipanti per edizione, totale 20 partecipanti)</p> <p>Modalità: supporto all'ideazione, collaborazione con Istituti scolastici</p>	400	2000

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

<i>Denominazione Ente</i>	<i>Tipologia Ente</i>	<i>N. azione</i>	<i>Descrizione attività e modalità di collaborazione</i>	<i>Quota di cofinanziamento (eventuale)</i>
Comune di Adria	Ente Locale	2	Patrocinio al progetto; partecipazione istituzionale agli eventi; messa a disposizione della logistica (sale, spazi pubblici) per la realizzazione delle iniziative e collaborazione per la loro pubblicizzazione	
Comune di Fratta Polesine	Ente Locale	2	Patrocinio al progetto; partecipazione istituzionale agli eventi; messa a disposizione della logistica (sale, spazi pubblici) per la realizzazione delle iniziative e collaborazione per la loro pubblicizzazione	
Comune di Rovigo	Ente Locale	2	Patrocinio al progetto; partecipazione istituzionale agli eventi; messa a disposizione della logistica (sale, spazi pubblici) per la realizzazione delle iniziative e collaborazione per la loro pubblicizzazione	
Comune di Villanova del Ghebbo	Ente Locale	2	Patrocinio al progetto; partecipazione istituzionale agli eventi; messa a disposizione della logistica (sale, spazi pubblici) per la realizzazione delle iniziative e collaborazione per la loro pubblicizzazione	
IIS Primo Levi	Istituzione scolastica	3	Partecipazione ad attività di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti umani e della solidarietà rivolte ai giovani; messa a disposizione di spazi scolastici; scambio inter generazionale con anziani; produzioni multimediali	

IIS Bocchi Galilei	Istituzione scolastica	3	Partecipazione ad attività di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti umani e della solidarietà rivolte ai giovani; messa a disposizione di spazi scolastici; scambio inter generazionale con anziani; produzioni multimediali	
IIS Viola Marchesini	Istituzione scolastica	3	Partecipazione ad attività di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti umani e della solidarietà rivolte ai giovani; messa a disposizione di spazi scolastici; scambio inter generazionale con anziani; produzioni multimediali	
Liceo Scientifico Paleocapa	Istituzione scolastica	3	Partecipazione ad attività di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti umani e della solidarietà rivolte ai giovani; messa a disposizione di spazi scolastici; scambio inter generazionale con anziani; produzioni multimediali	
Istituto comprensivo Rovigo 1	Istituzione scolastica	3	Partecipazione ad attività di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti umani e della solidarietà rivolte ai giovani; messa a disposizione di spazi scolastici; scambio inter generazionale con anziani; produzioni multimediali	
Assonautica territoriale Acque interne del Veneto ed Emilia	Associazione nautica da diporto, sezione periferica di Assonautica nazionale	2	Patrocinio al progetto; partecipazione istituzionale agli eventi ed alla realizzazione delle iniziative e collaborazione per la loro pubblicizzazione	800 non conteggiato ai sensi del Modulo C2 Piano finanziario
CPSSAE	associazione di volontariato con riconoscimento di personalità giuridica,, iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche al n. 30 (RO175) - CF 80004190296.	2	Patrocinio al progetto; partecipazione istituzionale agli eventi ed alla realizzazione delle iniziative e collaborazione per la loro pubblicizzazione	



REGIONE DEL VENETO

11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, **allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione.** *Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 8 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).*

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate
-----	-----	-----	-----	-----	-----

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. *i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;*
2. *i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);*
3. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;*
4. *benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;*
5. *incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto (eventuale).*

Il progetto **CI.CI.CO.CO. - Civismo, Cittadinanza, Condivisione, Comunicazione** grazie al coinvolgimento di numerose partnership e di una platea importante di volontari e collaborazioni gratuite, persegue i quattro obiettivi “con la C maiuscola” puntando a generare un impatto positivo sul territorio interessato.

In primis, le esperienze pregresse non solo del capofila Circolo Culturale ARCI “2 Giugno 1946” APS, ma anche dei partners qualificati, contribuirà ad alimentare e, nel tempo, a strutturare processi intergenerazionali di coinvolgimento dei destinatari dentro e fuori l’ambito scolastico, con l’obiettivo di rendere il territorio più umano e inclusivo, offrendo opportunità di apprendimento permanente a un insieme di fasce di età estremamente eterogeneo. Promuovendo proprio la partecipazione del protagonismo dei minori e dei giovani, affinché diventino agenti del cambiamento, si potranno attivare processi di diffusione di tali risultati anche al di fuori degli istituti scolastici stessi.

Oltre a ciò, si osserva e ritiene come lo sviluppo e il rafforzamento del rapporto intergenerazionale permetteranno di contrastare le solitudini involontarie anche nella popolazione più anziana, uno degli aspetti sicuramente più tragici acuiti dalla pandemia. Su questo solco si inserisce il Progetto CI.CI.CO.CO., anche tenendo conto della diramazione territoriale delle iniziative individuate.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Grazie poi allo sviluppo della rete di partners, sarà possibile mettere e/o rimettere “in rete” le persone attraverso l’utilizzo e la formazione alle nuove tecnologie come la piattaforma digitale multimediale: un mezzo dal forte impatto sociale non solo sui giovani, ma anche sugli anziani del territorio. In tal modo, la creazione dei contenuti e il loro accesso consentiranno di padroneggiare tali strumenti, generando un potenziamento nell’approccio ai temi affrontati nel medio e lungo termine. Come si evince, le ricadute del progetto potranno avere forti effetti moltiplicatori, tant’è che lo stesso progetto CI.CI.CO.CO. poggia in parte sul consolidamento di azioni di sistema e di buone pratiche dal forte impatto sociale: basti pensare all’esperienza generata dal progetto ABC, più volte richiamato nel precedente paragrafo 4, e del progetto TRADUNT (Territorio, Risorse ed Ambiente Disponibili con l’Uso delle Nuove Tecnologie) di cui il Circolo culturale ARCI “2 giugno 1946” è capofila, che mira a valorizzare e implementare le iniziative e i servizi di una rete di associazioni ed enti operanti nel territorio (soprattutto polesano, ma non solo), in una logica di crescita nel tempo per garantire la sostenibilità organizzativa ed economica. E ancora: il percorso musicale intrapreso con l’associazione Voci per la Libertà ha disseminato nei poli scolastici precise attività di educazione alla cittadinanza, alla cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti umani, grazie a lezioni/spettacoli con artisti e musicisti.

Per certi aspetti, dunque, poggiando su queste esperienze, CI.CI.CO.CO. intende proseguire e rafforzare quella rete di rapporti tra partners e collaboratori, che ha già dato prova dell’importanza della cooperazione e della capacità di lavorare insieme per il proprio territorio.

La piattaforma digitale rappresenta e rappresenterà lo strumento di comunicazione e la cassa di risonanza di un percorso che avrà come protagonisti più tipologie di destinatari. Inoltre gli stessi partners, sperimentata la modalità di network, saranno portati a prediligere la modalità di rete rispetto all’iniziativa dei singoli. Ulteriori beneficiari di questa modalità progettuale saranno i destinatari delle azioni, poiché la collaborazione e la sinergia tra le parti rappresenta un valore aggiunto rispetto alla canonica idea di relazione e socializzazione. Più significativo e radicato sarà il coinvolgimento e il coordinamento tra le associazioni coinvolte, maggiore sarà l’impatto di termini di diretta partecipazione e condivisione delle persone. La partecipazione e la condivisione saranno altresì possibili grazie alla diffusione informativa nel territorio del progetto. Una grande attenzione sarà data alla relazione intergenerazionale, considerato l’anello di congiunzione tra Civismo, Cittadinanza, Condivisione e Comunicazione, nonché il valore interdisciplinare dell’offerta progettuale. Quanto proposto si ritiene avrà effetti positivi sia nell’immediato che a lungo termine, poiché concorre al rafforzamento di legami sociali duraturi nei territori coinvolti.



REGIONE DEL VENETO

13) SOSTENIBILITA' FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI. *Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarietà delle diverse fonti di finanziamento, massimizzando l'efficacia degli interventi.*

Il rafforzamento della rete di associazioni attive in Polesine che lavoreranno in partnership per il Progetto CI.CI.CO.CO. sarà un'eredità preziosa per il futuro delle associazioni stesse, dotandole della necessaria esperienza al fine di operare ancora insieme e per avviare azioni che contribuiscano a elevare il tenore di partecipazione verso la costruzione di una cittadinanza attiva e coesa. Il bilancio umano che scaturirà dalle attività mirate a stimolare iniziative culturali per i giovani - e a monte di esse una cultura della solidarietà, della pace e della legalità - rappresenteranno per le associazioni un patrimonio da poter sviluppare e sfruttare a medio e lungo termine. Lo stesso si può dire per quelle azioni indirizzate alla riduzione del divario digitale e allo sviluppo della socializzazione per le fasce di età più avanzate. Soprattutto, sarà la qualità del dialogo tra generazioni diverse, reso possibile da questo progetto, a poter costituire un tessuto sociale destinato per forza di cose a immaginare e costruire un futuro di iniziative sociali e culturali che apportino una crescita significativa per il proprio territorio. In tema di risorse digitali, la piattaforma digitale multimediale rappresenterà un terreno permanente di stimolo al dialogo tra fruitori e associazioni e di possibilità per la costruzione di contenuti e strumenti culturali e informativi. La piattaforma digitale multimediale Bluetu, utilizzata per il progetto CiCiCoCo, come per i precedenti citati in questa proposta, ha caratteristiche di strumento comunitario, utilizzato dalla rete delle Associazioni operative nel nostro territorio, ed il suo utilizzo continuerà sicuramente anche dopo la conclusione del presente progetto, non richiedendo risorse ingentissime per essere mantenuta e sfruttando il fatto di essere condivisa.

Le attività di carattere generale (di tipo educativo nel versante scolastico e più in generale giovanile, di socializzazione su quello delle iniziative per la popolazione anziana ma anche per un pubblico generico) che verranno sviluppate in futuro potranno quindi contare su tale fondamentale strumento per la loro realizzazione, in termini di comunicazione e di condivisione. Tale utilizzo potrà essere aiutato da future modalità di finanziamento, ma costituisce già ora un elemento di sistema, che quindi sarà sicuramente disponibile anche in futuro, a prescindere da tali nuovi ipotizzati finanziamenti

15) PIANO DEGLI INDICATORI (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto). A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.

Obiettivo specifico		Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
<p>4. Azioni di contrasto al ritiro/isolamento sociale ed ambientale dei giovani e degli adolescenti, anche favorendo la collaborazione con le istituzioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e sportivo come delle reti locali di supporto attive in ambito socio-educativo.</p>		<p>Azione n. 3 Attività di educazione alla cittadinanza, alla cultura della pace, della legalità e contro le mafie, alla tutela dei diritti e della solidarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi scolastici di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, della solidarietà, dei diritti umani 2 giugno ARCI, CDP (3 corsi, uno per sede scolastica, 100 partecipanti per corso, totale 300 partecipanti), con consegna agli studenti di contenuti digitali (videolibro ed audiolibro sulla Costituzione) - Eventi musicali sui diritti umani (3 eventi, uno per sede scolastica, 200 partecipanti per evento, totale 600 partecipanti) - Conferenze di educazione alla legalità e contro le mafie, alla cittadinanza, cultura della pace, della solidarietà, dei diritti umani CDP presso sede confiscata (1 conferenza, 30 partecipanti) - Laboratorio di ascolto di suoni e ritmi e di scoperta del paesaggio 	<p>Registro presenze ai corsi Numero iscritti e partecipanti effettivi Rilevazione presenze alle iniziative ricreative e culturali ed ai laboratori Rilevazione utenti su piattaforma digitale (numero contatti singoli, numero pagine lette, tempo di lettura ecc.)</p>

		Azione n. 4 Attività di produzione di contenuti multimediali e di comunicazione	<p>sonoro Circolo ARCI Primacorda (percussioni varie) per studenti della scuola secondaria di primo grado (2 edizioni, 10 partecipanti per edizione, totale 20 partecipanti)</p> <p>- Concorso di poesia Suggestioni di tramonto - Bimbi in poesia, per alunni scuole primarie Circolo ARCI 2 giugno 1946 (50 partecipanti)</p> <p>- Laboratori di produzione di contenuti multimediali da distribuire in rete, in particolare attraverso la piattaforma digitale multimediale (18 partecipanti)</p> <p>- Laboratori di produzione di contenuti multimediali da distribuire in rete, in particolare attraverso la piattaforma digitale multimediale (24 partecipanti)</p>	
5. Azioni di supporto alle famiglie fragili, alle persone vulnerabili e sole con interventi inter-generazionali e inter-		Azione n. 2 Attività ricreativa e di svago, di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, di	- Eventi cicloturistici extraurbani alla scoperta del territorio FIAB (6 eventi, 20 partecipanti per evento, totale 120 partecipanti)	<p>Registro presenze ai corsi</p> <p>Numero iscritti e partecipanti effettivi</p> <p>Rilevazione presenze alle iniziative ricreative e culturali ed ai laboratori</p>

<p>culturali, che promuovano l'inclusione attiva e capacitante delle persone anche valorizzando la silver-economy, le alleanze fra/delle reti e l'impiego del tempo libero dei singoli a favore della Comunità e dell'inclusione sociale.</p>		<p>educazione e prevenzione della salute, di formazione degli anziani all'uso delle nuove tecnologie</p> <p>Azione n. 4 Attività di produzione di contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative culturali e ricreative in occasione degli eventi cicloturistici Slow Food (e eventi, 30 persone per evento, totale 180 persone) - Incontri attività culturali, ricreative e ludiche UPP (3 incontri per sede, 10 sedi, 20 partecipanti per incontro, totale 600 partecipanti) - Festa della cittadinanza e della condivisione (UPP e tutti i partners, 300 partecipanti) - Corso formazione digitale anziani UPP (5 lezioni per ogni sede, 6 edizioni, 12 partecipanti per edizione, totale 72 partecipanti) - Conferenze culturali Circolo 2 Giugno 1946 (5 conferenze, 30 partecipanti per conferenza) - Corso e rubrica radiofonica di storia della musica contemporanea (rock ecc.) Circolo 2 Giugno 1946 (1 corso, 20 partecipanti), utenti on line da calcolare - Laboratori di produzione di contenuti multimediali da 	<p>Rilevazione utenti su piattaforma digitale (numero contatti singoli, numero pagine lette, tempo di lettura ecc.)</p>
---	--	---	--	---



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

		multimediali e di comunicazione	distribuire in rete, in particolare attraverso la piattaforma digitale multimediale (18 partecipanti) - Laboratori di produzione di contenuti multimediali da distribuire in rete, in particolare attraverso la piattaforma digitale multimediale (24 partecipanti)	
--	--	---------------------------------	--	--

Rovigo, 30 maggio 2023

Circolo culturale ARCI

2 giugno 1946 APS

Il Legale Rappresentante

Giancarlo Lovisari